



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



# COMUNE DI PORDENONE

## Opera 38.23

Decreto Interministeriale n.395 del 16.09.2020

“Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare”

UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - PNRR

M5C2 INV 2.3

Codice proposta PINQuA 249

ID intervento 233

Ambito proposta PI26qaPN1

Intervento 1.6

## “Recupero e rifunzionalizzazione del Centro Anziani di Torre”

CUP B58I21000220001

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA  
RELATIVI ALLA DIREZIONE LAVORI E AL COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI  
ESECUZIONE

Pordenone, maggio 2023

Responsabile Unico del Procedimento  
arch. Guido Lutman

Collaboratori  
arch. Sonia Burino  
geom. Francesca Chiappa



## Sommario

Articolo 1.	OGGETTO DELL'INCARICO.....	3
Articolo 2.	ATTIVITA' RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.....	5
Articolo 3.	RISPETTO DEL PNRR.....	6
Articolo 4.	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO .....	6
Articolo 5.	COMPENSO PROFESSIONALE .....	7
Articolo 6.	MODALITA' DI PAGAMENTO .....	7
Articolo 7.	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI .....	7
Articolo 8.	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	7
Articolo 9.	ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO.....	8
Articolo 10.	VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	8
Articolo 11.	GARANZIE E POLIZZE .....	8
Articolo 12.	PENALI.....	9
Articolo 13.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA .....	10
Articolo 14.	RECESSO.....	11
Articolo 15.	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	11
Articolo 16.	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....	12
Articolo 17.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	12
Articolo 18.	SICUREZZA DEL PERSONALE .....	12
Articolo 19.	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DELL'AFFIDATARIO.....	13
Articolo 20.	PARI OPPORTUNITA' ED INCLUSIONE DEI LAVORATORI (D.L. 77/2021 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, CON L. n. 108/2021).....	13
Articolo 21.	PENALI PER INADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 47 COMMA 3 E 3 BIS	14

## CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato tecnico prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione ed il professionista in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Nell'ambito del presente Capitolato s'intende per:

- Codice: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Regolamento: D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Appalto: l'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria come infra meglio dettagliati e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato;
- Affidatario: il soggetto a cui sono affidati i servizi oggetto dell'Appalto;
- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Affidatario in sede di offerta;
- Stazione Appaltante: il Comune di Pordenone;
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- PNRR: il piano nazionale di ripresa e resilienza;
- PFTE: il progetto di fattibilità tecnico ed economica;
- DIP: il Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- CAM: i criteri minimi ambientali.

### Articolo 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Si premette quanto segue:

- il progetto definitivo per i lavori in argomento è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP – Umberto I n. 10 del 29.04.2019, in virtù dell'allora convenzione in comodato d'uso gratuito sottoscritta nel 2015 con il Comune di Pordenone;
- successivamente, al fine di poter presentare istanza di contributo relativo al "Programma innovativo per la qualità dell'abitare – PINQuA", in data 12.03.2021 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento 1.6 "Recupero e rifunzionalizzazione centro anziani di Torre" nell'ambito della proposta n.1 denominata "PI26qaPN1". C.U.P. B58I21000220001. Codice Identificativo proposta PINQuA 249 e Codice identificativo intervento ID233 (finanziato in parte da fondi PNRR, in parte da fondi propri del Comune);
- il 16.03.2021 il Comune di Pordenone in quanto soggetto eleggibile al finanziamento ha presentato istanza;
- il 07.10.2021 con Decreto n. 0000383 il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha approvato gli elenchi dei beneficiari e delle proposte, tra cui il presente intervento (Codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall'Alta Commissione, assegnando inoltre risorse per intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026. L'apporto finanziario dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza impone una capacità di spesa delle risorse assegnate entro il 31 marzo 2026;
- con Decreto del 07.10.2021 il progetto è stato inserito nella graduatoria dei finanziamenti ammissibili;
- il 09.03.2022 con Decreto direttoriale (registro ufficiale u. 0003426.09-03-2022) è stata firmata dal MIMS la Convenzione (già firmata in data 28.02.2022 dal Comune di Pordenone) contenente le norme e le condizioni che regolano i rapporti tra il MIMS ed il soggetto Beneficiario PINQuA;
- il 31.03.2022 Reg. Uff. n. 0004912 è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione contenente le norme e le condizioni che regolano i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed il Soggetto beneficiario PINQuA Comune di Pordenone inerente all'intera proposta ID 249;

- con la determinazione n. cron. 1633 del 13 luglio 2022 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Opera 38.23 l'arch. Guido Lutman, con il medesimo atto, è stato costituito il gruppo di lavoro;
- con deliberazione n. 231/2022 del 16.09.2022 è stato approvato il progetto di servizi per l'affidamento della progettazione definitiva dell'opera in oggetto;
- con determinazione n. 2022/1 n. cron. 3231 del 02/12/2022 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva al RTP con ing. Raffaele Piva capogruppo mandatario.

Il presente Capitolato tecnico prestazionale disciplina l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione del "Recupero e rifunionalizzazione del Centro Anziani di Torre", a cui seguirà l'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori mediante appalto integrato, che verrà avviato dopo l'approvazione del progetto definitivo.

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali. L'Affidatario è tenuto a garantire la collaborazione alla risoluzione di eventuali problematiche o osservazioni sui contenuti degli elaborati progettuali esecutivi che verranno redatti dall'appaltatore per la successiva approvazione.

Fa parte integrante del presente Capitolato tecnico prestazionale il Progetto definitivo.

L'opera ammonta per lavori a € 4.147.998,62 e si articola nelle seguenti classi/categorie:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€)
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	€ 2.000.485,66
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	€ 1.414.968,76
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	€ 37.451,89
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	€ 246.798,43
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	€ 448.293,88
SOMMANO			€ 4.147.998,62

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l'Affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria - o anche solo opportuna - al fine della tutela della sicurezza dei lavoratori o del rispetto delle regole dettate per gli interventi PNRR.

E' possibile accedere ai luoghi, per prenderne visione, alla presenza di un funzionario del Comune.

## Articolo 2. ATTIVITA' RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal Decreto 7 marzo 2018 n. 49 e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) controllo preliminare del progetto architettonico, strutturale e impiantistico, ed elementi di possibile problematicità tecnica e normativa ed accettazione dello stesso;
- b) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- e) aggiornamento del Cronoprogramma;
- f) check list e supporto al RUP per adempimento del principio DNSH e dei CAM;
- g) relazioni su stati di avanzamento dei target previsti dal PNRR.

Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC). A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, in cantiere, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.



Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti "l'ufficio" di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

- a) il Direttore dei Lavori effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

### Articolo 3. RISPETTO DEL PNRR

Il progetto esecutivo ed i lavori dovranno prevedere il rispetto dei CAM e del principio DNSH, nel rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di "non arrecare un danno significativo – do not significant harm" (DNSH, nel rispetto degli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale ed eventuali ulteriori condizioni specifiche dell'investimento oggetto della progettazione. Pertanto il Direttore lavori sarà tenuto a verificare, per quanto di sua competenza, il rispetto delle condizioni sopra citate.

### Articolo 4. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla comunicazione di avvio dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Indicativamente l'attività avverrà nel periodo compreso fra settembre 2023 e giugno 2025.

Nel caso di mancato rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato.

## Articolo 5. COMPENSO PROFESSIONALE

Il corrispettivo a base d'asta per la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è pari a € 241.597,03 (oneri previdenziali e fiscali esclusi); a tale importo si applica la percentuale di ribasso offerta.

L'ammontare complessivo del corrispettivo dei servizi posti a base di offerta, spese incluse, è stato individuato, con l'elenco delle prestazioni univocamente individuate per l'esecuzione del servizio in applicazione ai parametri previsti dal D.M. 17.06.2016.

Il prezzo di affidamento si intende oneri previdenziali e IVA esclusi.

Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

E' espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Affidatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, e remunerativo di ogni attività.

L'importo del compenso, inoltre, si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, (indicativamente della durata di mesi 16) salva l'applicazione dell'art. 106 D.Lgs 50/2016.

## Articolo 6. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso come sopra indicato è riferito alle seguenti prestazioni:

- direzione lavori
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

e verrà corrisposto nella misura del 90% in acconti in rapporto dell'avanzamento dei lavori, con l'emissione del certificato di pagamento

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

## Articolo 7. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del direttore lavori e coordinatore della sicurezza in esecuzione.

## Articolo 8. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa al progetto e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'affidatario è comunque responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016.

## Articolo 9. ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato tecnico prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del disciplinare di incarico, di cui formerà parte integrante, ancorché non materialmente allegato o alla consegna in via d'urgenza del servizio, qualora fosse necessaria.

## Articolo 10. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali delle attività esercitate dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

## Articolo 11. GARANZIE E POLIZZE

### Garanzia provvisoria

Per partecipare alla procedura, l'offerta sarà corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", prodotta conformemente al disposto di cui all'art. 93 del Codice, versata dal soggetto partecipante e pari al 2 % dell'importo dei servizi a base di gara relativo alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione stimato in € 241.597,03 e, quindi, per un importo pari ad € 4.831,94.



### Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'atto della stipula del Contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

### Polizza assicurativa

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale all risk) fino alla data di approvazione del collaudo tecnico amministrativo. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del professionista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi (Linee Guida ANAC n.1 art.4.1).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 137 del 07.08.2012.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. n. 124 del 04.08.2017.

## Articolo 12. PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte, come previsto al comma 4 dell'art. 50 L. n. 108/2021.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario. Non potranno comunque superare il 20% (venti per cento) del corrispettivo professionale; oltre tale soglia vige la risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora dagli inadempimenti, ritardi, sospensione o rallentamento unilateralmente dell'esecuzione delle attività imputabili all'Affidatario derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR, la Stazione Appaltante si riserva di agire in rivalsa nei confronti dell'Affidatario medesimo.

### Articolo 13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Pordenone si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a. violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- b. raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 20% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c. intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d. cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- e. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f. inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g. inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h. quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- i. quando l'Affidatario modificasse la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato nel preventivo di offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- j. quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- k. quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;

- l. quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- m. quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- n. in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- o. in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

#### Articolo 14. RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

#### Articolo 15. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e il Comune di Pordenone in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

## Articolo 16. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a. i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b. tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c. i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

## Articolo 17. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a. le spese contrattuali;
- b. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto;
- c. le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

## Articolo 18. SICUREZZA DEL PERSONALE

L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane

strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come “rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi” (art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008).

## Articolo 19. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario dovrà indicare in sede di offerta il gruppo di lavoro di cui intende avvalersi per l’espletamento dell’incarico, che preveda al suo interno le seguenti professionalità:

- n.1 ingegnere/architetto capogruppo ed incaricato delle integrazioni tra prestazioni specialistiche;
- n.1 ingegnere strutturista, iscritto alla sezione A;
- n.1 ingegnere competente in impianti meccanici e termotecnici, iscritto alla sezione A;
- n.1 ingegnere competente in impianti elettrici, iscritto alla sezione A;
- n.1 professionista abilitato alla redazione di pratiche di prevenzione incendi;
- n.1 professionista abilitato alla mansione di “coordinatore della sicurezza”.

È possibile che ciascuna misura professionale coincida con altre figure previste al precedente punto, purché sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Ciascun professionista del gruppo di lavoro sarà nominativamente responsabile dei servizi resi.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti deve essere garantita nel gruppo di progettazione la presenza di un giovane professionista.

## Articolo 20. PARI OPPORTUNITÀ ED INCLUSIONE DEI LAVORATORI (D.L. 77/2021 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, CON L. n. 108/2021)

Come stabilito dall’art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, gli Operatori economici tenuti alla redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. (aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti) devono allegare a pena di esclusione copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell’articolo 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Come stabilito dallo stesso art. 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 77/2021, gli Operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), devono impegnarsi, nel caso di aggiudicazione della procedura ed entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante quanto segue:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021);
- la certificazione di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità) ed una relazione che chiarisca l’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell’Operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale



relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021).

In caso di concorrenti che si presentino in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la documentazione di cui all'art. 47 comma 2 o 3 e 3 bis dell'art 47 deve essere prodotta da:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, da ciascuno degli operatori economici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3 bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) dal consorzio e/o dalle consorziate esecutrici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

In attuazione dell'art. 47 comma 4 ultimo capoverso l'Aggiudicatario deve altresì impegnarsi ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. La percentuale d'incremento indicata deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie.

Per il calcolo della percentuale d'incremento si rinvia al punto 5 delle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dove è indicato – in ordine alla platea di lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale – che si deve fare riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto.

Le nuove assunzioni da destinare all'occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinati disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparative più rappresentative a livello nazionale.

Il rispetto dell'impegno sopra dichiarato sarà oggetto di specifica verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 12.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 77/2021 comporta l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 21 del presente capitolato da commisurarsi in relazione alla gravità della violazione e proporzionalmente all'importo od alle prestazioni del contratto.

## **Articolo 21. PENALI PER INADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 47 COMMA 3 E 3 BIS**

Le penali consistono nell'irrogazione di una sanzione giornaliera per ogni giorno di ritardato adempimento agli obblighi previsti dai commi 3 e 3bis dell'art. 47 della L. 108/2021: viene stabilita una sanzione pari allo 0,6 per mille dell'ammontare del contratto, come previsto dall'art. 50, comma 4, della L. 108 del 29/07/2021. In ogni caso, le penali non potranno superare complessivamente il limite del 20% dell'ammontare netto del contratto.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 determina altresì l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**ALLEGATI:**

- Validazione del progetto definitivo in data 26.05.2023;
- Calcolo dei corrispettivi secondo il DM 17.06.2016.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LUTMAN GUIDO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 29/05/2023 14:33:45